SCUOLA DELL'INFANZIA
CERIANO LAGHETTO

FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA "SUOR TERESA BALLERINI"

Via Campaccio, 1 20816 Ceriano Laghetto (Mb)

tel. 02/96469280 e mail di servizio materna.ceriano@libero.it

sito www.scuolainfanziaceriano.it

codice fiscale 83006760157 p. iva 00986380962

scuola dell'infanzia paritaria

Decr. M. prot.488/2925 del 28.2.2001/DM prot. 9507/227 del 18.5.2005

Piano dell'Offerta Formativa sezione Primavera

anno scolastico 2025/2026

PREMESSA

Il P.O.F., Piano di Offerta Formativa, è il documento che viene presentato alle famiglie per renderle partecipi degli intenti educativi che nascono e crescono in relazione ai bisogni e agli interessi delle bambine e dei bambini, affinché ci sia continuità educativa scuola/famiglia.

Nello specifico ci si impegna affinché questi possano crescere in un ambiente sereno e ricco di stimoli per sviluppare al meglio capacità socio-relazionali e psico-motorie, con l'intento di puntare su una maggior autovalutazione degli aspetti didattici e della dimensione pedagogica a lungo termine, per migliorare la qualità della specifica proposta educativa. In particolar modo ci si sofferma sulla cura, sull'organizzazione degli spazi e su un aggiornamento riguardante la progettazione e il lavoro collegiale.

Il P.O.F. manterrà comunque un carattere flessibile, aperto a modifiche e ad aggiornamenti che si presenteranno via via necessari in corso d'anno, per rispondere ai reali bisogni educativi dei bambini e della comunità.

LA NOSTRA SCUOLA

La fondazione scuola dell'infanzia "Suor Teresa Ballerini" nasce come asilo infantile "Vittorio Emanuele III" nel luglio 1910, viene trasformata in ente morale il 6 dicembre 1917 e in fondazione il 16 gennaio 2004.

È una fondazione di diritto privato senza scopo di lucro e persegue obiettivi inerenti allo sviluppo educativo e culturale.

È stata riconosciuta paritaria con decreto prot. 488/2925 del 28/2/2001.

È una scuola di ispirazione cristiana: c'è apertura e accoglienza nei confronti delle altre espressioni della religiosità, ma la testimonianza che caratterizza ed esprime la scuola è quella della fede cattolica.

Si impegna a diffondere la cultura dell'amore, della pace, della solidarietà ma anche e innanzitutto si impegna a far conoscere il progetto di amore che Dio ha sul mondo.

Il consiglio di amministrazione della fondazione viene eletto dal consiglio comunale ed è formato dal presidente e da quattro consiglieri supportati da un segretario. Alle riunioni partecipa anche la coordinatrice.

Il collegio docente è composto dalla coordinatrice e dalle insegnanti e si riunisce periodicamente per confrontarsi e progettare il percorso educativo-didattico.

A scuola presta servizio un'insegnante "jolly" part-time con specializzazione in pratica psicomotoria, basata sul metodo Aucouturier.

Inoltre nella struttura lavorano una segretaria, una cuoca e tre ausiliarie.

Tutto il personale riceve un'adeguata formazione sia in materia di sicurezza sia di aggiornamento professionale e collabora attivamente per il buon funzionamento della struttura, prestando particolare attenzione all'aspetto relazionale.

La struttura è di proprietà del comune e prevede una sezione Primavera con bagni inclusi, tre sezioni Infanzia eterogenee con annessi servizi igienici, una cucina interna, spazi polifunzionali riservati a laboratori/progetti/nanna, due saloni, un giardino attrezzato con giochi con un'area specifica delimitata per la sezione Primavera e un'aula apposita adibita al progetto di psicomotricità.

Presso il comune di Ceriano Laghetto in Piazza Diaz è a disposizione delle famiglie e delle insegnanti il "Centro Psicopedagogico": è un servizio gratuito a cui rivolgersi per un supporto alla genitorialità.

La sezione Primavera è inserita all'interno della scuola dell'infanzia "Suor Teresa Ballerini" e nasce con l'intento di dare una risposta specifica ai più piccoli. Si offre loro l'occasione di vivere esperienze significative in un ambiente relazionale ricco e stimolante, che permette loro di entrare in contatto con la propria interiorità, di riconoscere ed esprimere bisogni, interessi e stati d'animo.

Sono accolti bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi, in un'aula con spazi, arredi e giochi pensati e strutturati appositamente per rispondere alle loro esigenze.

Per garantire un'adeguata cura presterà servizio un'insegnante di riferimento con rapporto numerico 1:10, quindi due con rapporto 2:20.

FINALITA' EDUCATIVE E ATTIVITA' EDUCATIVO-DIDATTICHE

L'educazione comincia in famiglia e prosegue a scuola grazie alla collaborazione e al confronto continuo tra le due realtà per una crescita armoniosa e globale.

La sezione Primavera condivide con la scuola dell'infanzia intenti, finalità e pensiero educativo, garantendo così un percorso di continuità.

Le bambine e i bambini diventano gradualmente capaci di affrontare l'avventura della crescita con fiducia e spirito di iniziativa in un luogo dove si riconoscono e soddisfano i loro bisogni. Sono chiamati ad essere protagonisti delle proprie scelte, portatori di un'individualità riconosciuta e valorizzata nei propri modi e tempi.

Le proposte dell'adulto sono pensate, flessibili ed attente a cogliere stimoli e bisogni provenienti dalle varie situazioni e stimolazioni.

Si offre ai bambini un luogo di socializzazione e di stimolo delle loro potenzialità affettive, relazionali e cognitive, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo, con l'obiettivo di favorire la conquista e il rafforzamento dell'autonomia di base, permettendo loro di imparare a gestire e a comunicare i propri bisogni e necessità personali in un contesto di cura ed accoglienza.

La giornata è caratterizzata dalla routine, legata al **gioco,** all'**attività**, al **pasto**, al **cambio**, al **sonno** e ai ritmi di **accoglienza** e **ricongiungimento**.

Sono proposte giornalmente attività che concorrono allo sviluppo del bambino come il gioco euristico, le esperienze grafico-pittoriche, la manipolazione, il gioco simbolico, la drammatizzazione, la lettura e il gioco di movimento.

Inoltre si propongono un progetto di **psicomotricità** e uno di lingua **inglese** di durata annuale, l'ultimo e unico per cui è previsto un contributo economico annuo.

Si tratta di proposte che rafforzano la consapevolezza di sé, del proprio corpo e delle proprie emozioni, e concorrono ad un'armonica strutturazione dell'identità del bambino.

Per realizzare questi obiettivi è importante la collaborazione tra genitori e insegnanti, al fine di instaurare una continuità nei metodi e nelle regole che si propongono ai bambini.

Inoltre si considera punto centrale l'apertura al dialogo e al confronto sia tra il corpo docenti sia tra i bambini in un clima sereno e di rispetto dell'altro ma anche dell'ambiente e del contesto in cui vivono il loro tempo.

Anche la dimensione spirituale e religiosa è considerata in un'ottica di condivisione di valori prettamente cristiani, come prendersi cura del prossimo, e di accoglienza dell'altro con le sue peculiarità.

La scuola tende anche a promuovere le iniziative proposte dall'ente locale e dalle diverse realtà territoriali.

È prevista anche un'osservazione sistematica dei bambini: per ognuno sono stilati degli obiettivi individuali che vengono inseriti all'interno di una scheda osservativa che rappresenta un valido aiuto per valutare longitudinalmente il percorso di ognuno e viene utilizzata anche in sede di colloquio individuale con le famiglie.

Negli ultimi anni si è rilevata una fatica importante sia da parte della scuola, intesa come comunità educante, sia a livello genitoriale. Si è avvertita una forte necessità di avere strumenti sempre più efficaci per far fronte alle problematiche, in quanto è emersa la fatica a trovare concretamente risorse per rispondere attivamente alla solitudine educativa presente all'interno dell'istituzione famigliare. È aumentata la difficoltà dei genitori, già presente in maniera embrionale da qualche anno, di "collocarsi" in una realtà educativa e sociale ben precisa e strutturata, generando talvolta stati di forte aggressività attiva o passiva.

Come scuola ci si attiva costantemente per mantenere vivo il legame con le famiglie supportandole sia dal punto di vista educativo/psicologico, sia per quanto riguarda l'aspetto prettamente educativo.

Crediamo nei valori che mettono al centro l'infanzia e i suoi diritti, in una pedagogia che ponga l'attenzione sul bambino e sulla sua unicità, nelle trasformazioni, nel dialogo e nel lavoro di equipe.

Crediamo nella tutela dell'infanzia e in una scuola inclusiva.

I MOMENTI DELLA GIORNATA

- 7.30-8.20 pre-scuola
- 8.20-8.40 entrata
- 8.40-10.00 accoglienza, gioco libero, appello, conversazione nel "cerchio magico" e spuntino
- 10.00-11.00 attività educativo-didattiche e gioco organizzato
- 11.00-11.30 igiene personale e preparazione al pranzo
- 11.30-12.15 pranzo
- 12.15.-12.45 igiene personale e preparativi per il riposino
- 12.30-12.45 1° uscita
- 12.45-14.45 riposino
- 14.45-15.00 risveglio e preparativi per l'uscita
- 15.00-15.20 2° uscita
- 15.20-18.00 post-scuola

OCCORRENTE

- un sacchetto di stoffa da lasciare nel proprio armadietto, contenente due cambi completi adeguato alla stagione (mutandine, canottiera, pantaloni, calze e felpa…) e un sacchetto di plastica per inserire eventuale biancheria sporca/bagnata

- un sacchetto di stoffa o di plastica contenente delle lenzuola (senza angoli), un cuscino e una coperta con cognome e nome su tutto il corredo, compresa la federa, per il riposino pomeridiano: verranno portati a scuola il lunedì e riportati a casa il venerdì

- due bavagli di cotone con elastico (il porta bavaglio viene fornito dalla scuola) e un asciugamano

- pannolini, pasta protettiva e una confezione di salviettine umidificate all'occorrenza

- una confezione di tovaglioli di carta e una scatola di fazzoletti di carta (veline spesse da sfilare) entrambi bianchi

- una ricarica di sapone liquido, un rotolo di scottex e una confezione di guanti monouso taglia M

- due paia di scarpe con strappi da lasciare sempre a scuola: un paio da ginnastica leggere di tela da utilizzare in sezione e un paio con la para per quando si esce in giardino da riporre in una scatola di scarpe portata da casa, contrassegnata con cognome e nome, e un paio di stivali per la pioggia per il periodo invernale da lasciare a scuola sempre in una scatola

- 1 fototessera da allegare alla domanda di iscrizione, una foto 10x15 cm da mettere sull'armadietto e 4 fototessere (la foto per l'armadietto e 4 fototessere devono essere recenti e portate a settembre)

- un paio di calze anti-scivolo per il gioco motorio e la psicomotricità (che saranno portate a casa da lavare ogni volta il giorno in cui verranno usate e riportate pulite la mattina successiva)

- una borraccia con etichetta con cognome e nome, da utilizzare al posto del bicchiere, che dovrà essere portata tutti i giorni a casa per essere lavata e riportata piena la mattina seguente

- uno zainetto, da portare al mattino e riportare a casa ogni giorno, per contenere la borraccia, i disegni liberi ed eventuali cambi

- una confezione da 100 di cartelline forate di plastica lucida pesante

TUTTO deve essere siglato con COGNOME E NOME.

Si raccomanda un abbigliamento comodo per facilitare la cura e le autonomie (no cinture, bottoni, scarpe con stringhe...).

Per garantire una migliore igiene, durante il pranzo sono utilizzati anche tovaglioli di carta, in bagno asciugamani usa e getta e non è consentito l'uso di spazzolini da denti.

ALIMENTAZIONE

Il momento del pranzo ha per i bambini un particolare significato emotivo-affettivo: ogni bambino viene guidato con gradualità, rispettando i suoi tempi, ad assaggiare tutti i cibi.

La cuoca prepara al momento i pasti secondo un menù che segue le linee guida ATS per la ristorazione scolastica.

Potrà essere richiesta una dieta in bianco, solo in caso di effettiva necessità per un massimo di tre giorni, dopo i quali è necessario presentare un certificato medico.

Nei casi di intolleranze, allergie o di motivi di natura etico-religiosa, la cuoca provvederà alle dovute sostituzioni previa presentazione di opportuna documentazione scritta.

Dopo l'accoglienza, a metà mattina, viene offerto uno spuntino a base di frutta.

Secondo le disposizioni dell'ATS, in occasione dei compleanni, per festeggiare in sezione, è possibile portare solo confezioni di caramelle o biscotti.

COMUNICAZIONI E INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

È fondamentale che fra scuola e famiglia ci sia un continuo confronto e una reciproca collaborazione per la buona riuscita dell'azione educativa e didattica.

I familiari potranno accedere alla struttura interna sia al mattino durante l'orario di ingresso sia nei momenti di uscita.

Saranno previsti diversi momenti di incontro, scambio e aggiornamento: COLLOQUI INDIVIDUALI previo appuntamento, RIUNIONI DI SEZIONE E FESTE.

PROGETTI DI RACCORDO

Ogni anno si imposterà un progetto di raccordo in collaborazione con le educatrici degli asili nido e internamente con le insegnanti delle sezioni dell'infanzia per favorire un passaggio graduale dei bambini da una realtà all'altra.

INSERIMENTI NUOVI ISCRITTI

- OPEN DAY per le famiglie (novembre/gennaio)
- MERENDA DAY per le bambine e i bambini (maggio/giugno)
- RIUNIONI (giugno)
- COLLOQUIO CONOSCITIVO CON L'INSEGNANTE DI SEZIONE (settembre)
- INSERIMENTO GRADUALE:

  - primo giorno 1 ora al mattino con i genitori
  - secondo giorno 1 ora al mattino senza i genitori
  - terzo e quarto giorno 1 ora ½ al mattino
  - quinto e sesto giorno TUTTI dalle ore 8.20 alle ore 11.20 spuntino compreso
  - settimo, ottavo e nono giorno TUTTI dalle ore 8.20 alle ore 12.30 pranzo compreso
  - dal decimo giorno/compimento dei 24 mesi dalle ore 8.20 alle ore 15.20 nanna compresa

Un inserimento graduale consente al bambino di ambientarsi serenamente alla nuova realtà e facilita il distacco dalla famiglia d'origine.

Il collegio docente

Ceriano Laghetto, 20 novembre 2024

Ogni metodo che sosteniamo ha sempre al centro
la felicità del bambino, la sua centralità
e il suo essere un individuo di tutto rispetto
già durante l'infanzia.

"Il gioco è il lavoro del bambino.
È attraverso il gioco che il bambino impara, cresce, si forma,
prende gli strumenti che gli serviranno poi nella vita adulta"

"Aiutiamoli a fare da soli"

"La prova della bontà del metodo educativo
è la felicità del bambino"

(Maria Montessori)